



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 per “Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici” inerenti ad attività tecniche di rilievo topografico, calcolo consistenze e procedure volte al corretto aggiornamento dei dati catastali, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall’Agenzia del Demanio, situati nella Regione Campania nell’ambito della Città metropolitana di Napoli. Trattasi di servizi inquadrati tra quelli di “Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici” ai sensi dell’art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Trattasi di servizi inquadrati tra quelli di “Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici” ai sensi dell’art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CIG: Z063244C0E

CPV: 71354300-7

Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici per l'affidamento delle prestazioni inerenti ad attività tecniche di rilievo topografico, calcolo consistenze e procedure volte al corretto aggiornamento dei dati catastali, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio, situati nella Regione Campania nell'ambito della Città metropolitana di Napoli.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella fattispecie di "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché la suddivisione dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio e comprende i beni appartenenti al patrimonio dello Stato indicati nella tabella di seguito riportata:

ID.	SCHEDA	IMMOBILE	COMUNE	INDIRIZZO
1	NAB1082	Locale Cabina elettrica e area scoperta destinata a strada	Sant'Antonio Abate	Via Giovanni XXIII, 27
2	NAB1134	Ex tratto di strada via Salice	Volla	Ad. Via vicinale fienile di Mezzo
3	NAB0565	Vasca Lufrano	Volla	Via Lufrano snc.
4	NAB0792	Ex alveo Farina cupa viola	Ercolano	Via Sacerdote Benedetto Cozzolino/ via Farina
5	NAB0673	Reliquato di bonifica via vicinale cupa	Cimitile	Via Antonio De Curtis snc.
6	NAB0766	Superficie posta sul lato est dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli	Pozzuoli	Via San Gennaro Agnano n. 34
7	NABP948	Appezzamento di terreno corso Italia	Saviano	Corso Italia snc.
8	NABP949	Appezzamento di terreno Contrada Camaldoli	Scisciano	Via Rossi snc.
9	NAB0791	Terreno Alveo S. Leonardo Fraz. S. Gennariello	Ottaviano	Via Luigi Carbone snc.
10	NAB1174	Terreno confiscato Madonna del Pantano	Giugliano in Campania	S.P.34/Via Madonna del Pantano
11	NAB0699	Ex alveo Roccarainola	Roccarainola	Via Monte della Taglia/Via Giacomo Matteotti
12	NAB0659	Tracciato abbandonato delle ferrovie direttissime Napoli-Roma	Casalnuovo di Napoli	Via San Marco snc

Art.2 Contesto, tipologia e finalità dell'intervento

ID. 1. Il bene denominato NAB1082 - "Locale Cabina elettrica e area scoperta destinata a strada" è costituito da un manufatto posto al piano terra di forma pressoché rettangolare, destinato a locale tecnico, ovvero cabina di trasformazione di energia

elettrica Cod.Ident. 203035 - Cabina Nodale Pozzano, originariamente utile al complesso residenziale adiacente "ABILAG", destinato ai lavoratori agricoli, realizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici a norma della L. n.1676/1960. La struttura portante è in conglomerato cementizio armato, con copertura piana in putrelle in ferro e tavelloni, il cui accesso avviene dalla strada pubblica mediante porta in ferro con griglia di areazione. La parte restante del bene risulta essere utilizzata, quale strada pubblica residenziale, essendo diventata parte integrante della Via Giovanni XXIII n°27. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Sant'Antonio Abate - foglio 4 - particella 2893 - qualità: Ente Urbano - superficie m² 51 - ditta: Intestazione da verificare.

- ID. 2. Il bene denominato NAB1134 - "Ex tratto di strada via Salice" è costituito da un'area di sedime di una ex strada denominata "Via Salice", opera realizzata dal Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla per l'espletamento delle attività manutentive relative al canale denominato "Fosso Reale". Il bene patrimoniale costituito dal solo sedime non presenta confini fisici, è posto all'interno di una più vasta area in cui è stata realizzata una struttura mercatale, mantenendo, tuttavia, una posizione più marginale rispetto alla struttura stessa. In particolare, una prima area risulta intersecare perpendicolarmente un ampio terreno di forma regolare, libero, con presenza di alberature e vegetazione spontanea, e solo in minima parte occupata dalla presenza di una rampa di svincolo stradale in fase di realizzazione ma attualmente in totale stato di abbandono, presumibilmente utile all'accesso al viadotto della Strada Provinciale 1 della Circumvallazione Casoria - Comuni Vesuviani. La restante porzione risulta essere posta in minima parte sotto il viadotto della citata strada Provinciale, mentre il restante tratto attraversa una zona dedicata a spazi di manovra dell'impianto mercatale, attualmente dismessa, ricoperta da vegetazione spontanea ed anch'essa in totale stato di abbandono. L'accesso all'area patrimoniale risulta interdetto, sembrerebbe sia possibile accedere attraverso la via vicinale "fienile di Mezzo" in località Salice mediante un piccolo sbalzo di quota ricoperto di fitta vegetazione. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Volla - foglio 1 particella 249 - qualità: Seminativo Irriguo - superficie m² 850 - ditta: Demanio Pubblico dello Stato (Ramo Bonifica) // foglio 1 - particella 1500 - qualità: Seminativo Irriguo - superficie m² 245 - ditta: Demanio Pubblico dello Stato (Ramo Bonifica) // foglio 1 - particella 1501 - qualità: Seminativo Irriguo - superficie m² 33 - ditta: Demanio Pubblico dello Stato (Ramo Bonifica).
- ID. 3. Il bene denominato NAB0565 - "Vasca Lufrano" è costituito da un'area di forma triangolare con giacitura pianeggiante, posta in posizione periferica del territorio comunale, collocata in prossimità del viadotto della "SP1 Circumvallazione esterna di Napoli" e raggiungibile mediante una strada interpoderale denominata via Lufrano. Al lato ovest del fondo, vi è un piccolo manufatto in muratura in pessimo stato manutentivo, costituente un antico pozzo ormai in disuso, mentre il lato est dello stesso risulta essere attraversato da parte della strada interpoderale sopra citata. Il bene, in origine espropriato, per la consistenza complessiva di 1.146 mq, per la realizzazione di un'opera idraulica (vasca) per la raccolta delle acque, fu in seguito parzialmente dismesso e la superficie di mq 978 trasferita al patrimonio dello Stato con verbali di consegna del 22 e del 23 marzo del 1956; mentre la restante parte di

mq 168 venne trattenuta dal Consorzio di Bonifica per finalità pubbliche. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Volla - foglio 1 particella 157 - qualità: Seminativo Irriguo - superficie m² 1.146 - ditta: Demanio dello Stato.

- ID. 4. Il bene denominato NAB0792 - "Ex alveo Farina cupa viola" è costituito da un'area di circa 80 mq in origine espropriato con Decreto del Prefetto della Provincia di Napoli n. 81681 del 30/05/1961, per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada San Sebastiano - Resina - Torre del Greco, oggi via Sacerdote Benedetto Cozzolino. Per l'esecuzione di tale provvedimento, l'area di interesse, appartenente al pubblico demanio, fu oggetto di sdemanializzazione con Decreto Interministeriale n. 3019 del 23/10/1965 e con successivo verbale del 18/06/1975 dell'Ufficio del Genio Civile di Napoli, l'area patrimoniale utilizzata come sede stradale veniva consegnato formalmente all'UTE di Napoli. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Ercolano - foglio 3 particella 34 - qualità: Incolto Sterile - superficie m² 358 - ditta: Demanio dello Stato - Ramo Ferrovie.
- ID. 5. Il bene denominato NAB0673 - "Reliquato di Bonifica via Vicinale Cupa" fu oggetto di procedura di sdemanializzazione, avvenuta nel 1956, in quanto tratto di reliquato di bonifica abbandonato, successivamente adibito a sede della via detta vicinale Cupa. Ad oggi, il bene risulta essere costituito da un tratto di area di forma irregolare e parte integrante di una porzione della strada Comunale denominata via Antonio de Curtis, asfaltata e dotata di pubblica illuminazione, che consente l'accesso ai diversi fabbricati posti nella zona, oltre a poter essere occupato da porzioni di aree e fabbricati in proprietà a terzi adiacenti la suddetta strada. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Cimitile - foglio 5 particella 245 - qualità: Incolto Sterile - superficie m² 387 - ditta: Demanio dello Stato.
- ID. 6. Il bene denominato NAB0766 - "Superficie posta sul lato est dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli" è costituito da un'area di piccole dimensioni che non risulta avere una chiara e specifica collocazione; difatti potrebbe essere intercluso all'interno di un'area di proprietà privata, oggi utilizzata come terrapieno di sostegno al muro di confine all'interno di un parcheggio in uso al Grandhotel Serapide ed a Villa Damasco, il cui accesso è consentito da un cancello principale posto lungo la Via San Gennaro Agnano al civico n. 34, ovvero potrebbe trovarsi posto all'interno, lato est, del complesso militare dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Pozzuoli - foglio 56 particella 422 - qualità: Frutteto - superficie m² 53 - ditta: Demanio dello Stato (Patrimonio dello Stato).
- ID. 7. Il bene denominato NABP948 - "Apezzamento di terreno corso Italia" è pervenuto al patrimonio dello Stato a seguito di rinuncia abdicativa, avvenuta con atto del 26/09/2019, da parte dei Sigg.ri Merola Giorgio e Merola Salvatore. Il bene risulta essere costituito da un tratto di area di forma irregolare, e parte integrante di una porzione della strada Comunale denominata corso Italia, asfaltata con relativo marciapiede e dotata di pubblica illuminazione, che consente l'accesso ai diversi fabbricati posti nella zona, oltre a poter essere occupato da porzioni di aree e fabbricati in proprietà a terzi adiacenti la suddetta strada. Il bene è catastalmente

identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Saviano - foglio 2 particella 762 - qualità: Seminativo Arborato Irriguo - superficie m² 645 - ditta: Demanio dello Stato.

- ID. 8. Il bene denominato NABP949 - "Apezzamento di terreno Contrada Camaldoli" è pervenuto al patrimonio dello Stato a seguito di rinuncia abdicativa, avvenuta con atto del 26/09/2019, da parte dei Sigg.ri Merola Giorgio e Merola Salvatore. Il bene risulta essere costituito da un da un tratto di area di forma irregolare e compreso all'interno di una porzione della strada Comunale denominata Via Rossi, asfaltata con relativo marciapiede e dotata di pubblica illuminazione, oltre ad essere parte integrante di una strada interpodere denominata traversa Camaldoli che consente l'accesso ai diversi fabbricati posti nella zona, oltre a poter essere occupato da porzioni di aree e fabbricati in proprietà a terzi adiacenti la suddetta strada. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Scisciano - foglio 5 particella 1741 - qualità: Vigneto Arborato - superficie m² 1.632 - ditta: Demanio dello Stato.
- ID. 9. Il bene denominato NABP0791 - "Terreno Alveo San Leonardo Frazione San Gennariello" è costituito da un'area di circa 1.815 che fu oggetto di sdemanializzazione con Decreto Interministeriale n. 8/1030 del 02/07/1975 e con verbale del 11/10/1976 consegnato dall'Ufficio del Genio Civile all'Amministrazione Statale. Ad oggi, il bene risulta essere utilizzato, con opere di urbanizzazione primaria, quale strada pubblica, marciapiede e pubblica illuminazione, da una porzione della strada Comunale denominata via Luigi Carbone, oltre a poter essere occupato da porzioni di aree e fabbricati in proprietà a terzi adiacenti la suddetta strada. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Ottaviano - foglio 9 particella 619 - qualità: Incolto produttivo - superficie m² 2.482 - ditta: Demanio pubblico dello stato (Amministrazione delle bonifiche della provincia di Napoli).
- ID. 10. Il bene denominato NAB1174 - "Terreno confiscato Madonna del Pantano" risulta essere pervenuto allo Stato a seguito di Decreto di Confisca presso il Tribunale di Napoli, n. 2016/05 del 07/04/2005 ed è costituito da un'area, in origine adibita a risaia, recintata di 1.156 mq circoscritta da un muro di cinta di metri quattro di altezza nel punto più alto, posta all'interno di un fondo di proprietà di terzi di cui è parte della minor consistenza. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Giugliano in Campania - foglio 14 particella 81 - qualità: Frutteto Irriguo - superficie m² 62.550 - ditta: Erario dello stato.
- ID. 11. Il bene denominato NAB0699 - "Ex alveo Roccarainola" è costituito da un tratto di terreno di circa 3.013 mq compreso tra la strada del Camposanto, oggi via Monte della Taglia, e la provinciale Cicciano-Roccarainola, oggi via Giacomo Matteotti. L'area fu oggetto di procedura di sdemanializzazione, avvenuta nel 1916, in quanto tratto dell'alveo abbandonato di un ex affluente del torrente principale denominato "Roccarainola". Successivamente l'area fu adibita a sede della strada detta via San Nicola e ad oggi risulta essere costituita da una strada vicinale che collega le due arterie stradali comunali via Monte della Taglia e via Giacomo Matteotti e consente l'accesso ai fondi circostanti, oltre a poter essere occupato da porzioni di aree e fabbricati in proprietà a terzi adiacenti la suddetta strada. Il bene è catastalmente

identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Roccarainola - foglio 30 particella Aree delle strade pubbliche.

ID. 12. Il bene denominato NAB0659 - "Tracciato abbandonato della ferrovia direttissima Napoli-Roma" è costituito da un'area ubicata alla contrada "Molino Vecchio", di circa 6.170 mq in origine facente parte del tracciato della linea ferroviaria Napoli - Roma, pervenuto allo Stato con decreti Ministeriali n. 50540 del 03/03/1950 e n. 11530 del 11/11/1950. Ad oggi, risulta essere un appezzamento di terreno di forma irregolare, con accesso diretto dalla Via San Marco, mediante due cancelli in ferro ed utilizzato dalla Società ABC (ex Arin) come acquedotto, oltre a poter essere occupato da porzioni di aree e fabbricati in proprietà a terzi adiacenti il confine ovest della menzionata area. Inoltre, risultano essere presenti sull'area vari pozzetti di ispezione all'acquedotto, oltre ad un'ulteriore opera in muratura, composta dal solo piano terra, di circa 90 mq utilizzata come ricovero di impianti, deposito di materiali etc. Il bene è catastalmente identificato, agli atti dell'Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio dell'Agenzia delle Entrate: Catasto Terreni - Comune di Casalnuovo di Napoli - foglio 9 particella 1 - qualità: pascolo - superficie m² 6.170 - ditta: Demanio dello Stato e Ministero dei Lavori Pubblici.

Art.3 Regole e norme da rispettare

Nell'esperimento dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente appalto dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e, nello specifico, di quanto disposto dall' art. 102, D.Lgs. n. 50/2016, e dagli art. dal 215 al 237 del D.P.R. 207/2010, dalle NTC 2018, dall'art. 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., dalle norme UNI e leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili. Il professionista incaricato sarà comunque tenuto ad uniformarsi a tutte le normative che dovessero *medio tempore* essere emesse in materia.

Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello provinciale dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio e quanto prescritto dagli Enti Comunali territorialmente competenti.

Le elaborazioni tecniche prodotte dovranno essere eventualmente sottoposte preventivamente all'attenzione degli Enti Comunali aventi competenza ad attestare che gli stessi sono stati depositati presso i medesimi Uffici, al fine della successiva presentazione della documentazione tecnica presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai professionisti, nel rispetto della normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici.

Art.4 Descrizioni del servizio e prestazioni da espletare

ID.1 - NAB1082 "Locale Cabina elettrica e area scoperta destinata a strada", Comune di Sant'Antonio Abate, via Via Giovanni XXIII, 27.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa

vigente, allo scopo di quantificare l'esatta estensione in cui oggi si presenta divisa l'area patrimoniale;

- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- procedere, atteso quanto sopra rilevato, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo, in funzione della diversa destinazione riscontrata;
- effettuare il/la rilievo/misurazione del corpo di fabbrica destinato a cabina elettrica, allo scopo di quantificare la corretta superficie e redigere, mediante rappresentazione grafica in scala e in formato digitale (dwg e pdf), la planimetria catastale dell'unità immobiliare urbana;
- predisporre, per quanto sopra rappresentato, l'atto di aggiornamento e/o denuncia di variazione al catasto urbano, mediante software Docfa, del bene patrimoniale destinato a cabina elettrica allo scopo di censirlo al catasto fabbricati ed inserire la planimetria mancante;
- provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene in ditta al "Demanio dello Stato - C.F. 97905320582, così come disposto dell'Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- trasmettere alla Stazione Appaltante gli elaborati tecnici catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione delle stesse da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successivamente presentare i medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio tutti gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni alla denuncia di variazione al catasto fabbricati e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione e approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.2 - NAB1134 "Ex tratto di strada via Salice", Comune di Volla adiacente via vicinale fienile di Mezzo.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, allo scopo di quantificare l'esatta estensione delle diverse zone in cui oggi si presenta divisa l'area patrimoniale;

- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- atteso quanto sopra rilevato, all'esito degli espletati accertamenti, qualora sia verificato che il bene patrimoniale risulta suddiviso in diverse zone e con differenti destinazioni, procedere, in ogni caso in cui non sia riscontrata la necessità dell'instaurazione di attività in contraddittorio con soggetti terzi, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo (per il caso in questione porzione di bene ricadente presumibilmente sull'arteria stradale "Strada Provinciale 1 della Circumvallazione Casoria - Comuni Vesuviani");
- provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene in ditta al "Demanio dello Stato - C.F. 97905320582", così come disposto dell'Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- all'esito delle determinazioni di cui ai punti precedenti, qualora venga redatto il tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento), trasmettere alla Stazione Appaltante, gli elaborati tecnico catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione degli stessi da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successiva presentazione dei medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- per quanto sopra, presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate – Territorio, gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione ed approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.3 - NAB0565 - "Vasca Lufrano", Comune di Volla, via Lufrano snc.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, al fine di dare seguito a quanto disposto nei verbali di consegna sopra richiamati ed al grafico ad esso allegato e quantificare l'esatta estensione in cui deve essere divisa l'area patrimoniale da quella rientrante nella disponibilità del pubblico demanio (978 mq patrimonio dello Stato - 168 mq demanio dello Stato);

- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- procedere, atteso quanto sopra rilevato, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) e (tipo mappale) per la parte accessoria (pozzo), mediante software Pregeo, in funzione della diversa tipologia a cui risulta essere assoggettato il del bene (patrimonio e demanio);
- provvedere all'aggiornamento della corretta intestazione della parte del bene che resterà in capo al pubblico demanio in ditta al "Demanio pubblico dello Stato – Ramo bonifica - C.F. 97905240582" , così come disposto dell'Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- trasmettere alla Stazione Appaltante gli elaborati tecnici catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione delle stesse da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successivamente presentare i medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione e approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.4 - NAB0792 - “Ex alveo Farina cupa viola”, Comune di Ercolano via Sacerdote Benedetto Cozzolino/via Farina.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, al fine di dare seguito a quanto disposto nel verbale di consegna sopra richiamato ed al grafico ad esso allegato e quantificare l'esatta estensione in cui deve essere divisa l'area patrimoniale (mq 80) dalla restante parte appartenente al pubblico demanio.
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;

- procedere, atteso quanto sopra rilevato, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo, tenuto conto delle diverse caratteristiche tipologiche a cui appartiene il bene (patrimonio e demanio);
- provvedere all'aggiornamento della corretta intestazione del bene patrimoniale in ditta al "Demanio dello Stato - C.F. 97905320582" e della parte che resterà in capo al pubblico demanio in ditta al "Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico - C.F. 97905270589", così come disposto dell'Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- trasmettere alla Stazione Appaltante gli elaborati tecnici catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione delle stesse da parte dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successivamente presentare i medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione e approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.5 - NAB0673 - "Reliquato di Bonifica via Vicinale Cupa", Comune di Cimitile via Antonio De Curtis.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, allo scopo di quantificare l'esatta estensione delle diverse zone in cui oggi si presenta divisa l'area patrimoniale;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- atteso quanto sopra rilevato, all'esito degli espletati accertamenti, qualora sia verificato che il bene patrimoniale risulta suddiviso in diverse zone e con differenti destinazioni, procedere, in ogni caso in cui non sia riscontrata la necessità dell'instaurazione di attività in contraddittorio con soggetti terzi, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo (per il caso in questione parte di bene ricadente presumibilmente sulla strada Comunale "via Antonio De Curtis");

- provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene in ditta al "Demanio dello Stato - C.F. 97905320582", così come disposto dall'Agazia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- all'esito delle determinazioni di cui ai punti precedenti, qualora venga redatto il tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento), trasmettere alla Stazione Appaltante, gli elaborati tecnico catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione degli stessi da parte dell'Agazia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successiva presentazione dei medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agazia delle Entrate - Territorio competente;
- per quanto sopra, presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agazia delle Entrate – Territorio, gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione ed approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agazia delle Entrate - Territorio di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.6 - NAB0766 – "Superficie posta sul lato est dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli", Comune di Pozzuoli via San Gennaro Agnano n. 34.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, allo scopo di quantificare e determinare l'esatta ubicazione dell'area patrimoniale;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- all'esito delle determinazioni di cui ai punti precedenti, qualora il bene ricada all'interno dell'area in proprietà a terzi, provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene in ditta al " Demanio dello Stato - C.F. 97905320582", mentre se ricade all'interno del complesso militare dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, predisporre la corretta intestazione del bene in ditta al " Demanio pubblico dello Stato Ramo Militare - C.F. 97905280588", così come disposto dall'Agazia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;

- trasmettere alla Stazione Appaltante, qualora sia necessario procedere con voltura, l'elaborato tecnico catastale prodotto, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione delle stesse da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successivamente presentare il medesimo presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate – Territorio;
- presentare presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate - Territorio l'atto di aggiornamento catastale prodotti (voltura catastale);
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione e approvazione dell'atto presentati presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Territorio, di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.7 - NABP948 - “Appezzamento di terreno Corso Italia”, Comune di Saviano corso Italia snc.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, allo scopo di quantificare l'esatta estensione delle diverse zone in cui oggi si presenta divisa l'area patrimoniale;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- atteso quanto sopra rilevato, all'esito degli espletati accertamenti, qualora sia verificato che il bene patrimoniale risulta suddiviso in diverse zone e con differenti destinazioni, procedere, in ogni caso in cui non sia riscontrata la necessità dell'instaurazione di attività in contraddittorio con soggetti terzi, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo (per il caso in questione parte di bene ricadente presumibilmente sulla strada Comunale “corso Italia”);
- all'esito delle determinazioni di cui ai punti precedenti, qualora venga redatto il tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento), trasmettere alla Stazione Appaltante, gli elaborati tecnico catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione degli stessi da parte dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successiva presentazione dei medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- per quanto sopra, presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni;

- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione ed approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.8 - NABP949 - "Apezzamento di terreno Contrada Camaldoli", Comune di Scisciano alla Via Rossi snc.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, allo scopo di quantificare l'esatta estensione delle diverse zone in cui oggi si presenta divisa l'area patrimoniale;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- atteso quanto sopra rilevato, all'esito degli espletati accertamenti, qualora sia verificato che il bene patrimoniale risulta suddiviso in diverse zone e con differenti destinazioni, procedere, in ogni caso in cui non sia riscontrata la necessità dell'instaurazione di attività in contraddittorio con soggetti terzi, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo (per il caso in questione parte di bene ricadente presumibilmente sulla strada Comunale "Via Rossi" e sulla strada interpodereale "Traversa Camaldoli");
- all'esito delle determinazioni di cui ai punti precedenti, qualora venga redatto il tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento), trasmettere alla Stazione Appaltante, gli elaborati tecnico catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione degli stessi da parte dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successiva presentazione dei medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- per quanto sopra, presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione ed approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.9 - NAB0791 – "Terreno Alveo San Leonardo Frazione San Gennariello", Comune di Ottaviano Via Luigi Carbone snc.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, allo scopo di quantificare l'esatta estensione delle diverse zone in cui oggi si presenta divisa l'area patrimoniale;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- atteso quanto sopra rilevato, all'esito degli espletati accertamenti, qualora sia verificato che il bene patrimoniale risulta suddiviso in diverse zone e con differenti destinazioni, procedere, in ogni caso in cui non sia riscontrata la necessità dell'instaurazione di attività in contraddittorio con soggetti terzi, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo (per il caso in questione parte di bene ricadente presumibilmente sulla strada Comunale "Luigi Carbone");
- provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene in ditta al "Demanio dello Stato - C.F. 97905320582", così come disposto dell'Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- all'esito delle determinazioni di cui ai punti precedenti, qualora venga redatto il tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento), trasmettere alla Stazione Appaltante, gli elaborati tecnico catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione degli stessi da parte dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successiva presentazione dei medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- per quanto sopra, presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione ed approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.10 - NAB1174 - "Terreno confiscato Madonna del Pantano", Comune di Giugliano in Campania S.P.34/Via Madonna del Pantano.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;

- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, al fine di dare seguito a quanto disposto nel Decreto di Confisca sopra richiamato ed al repertorio fotografico ad esso allegato, quantificare l'esatta estensione (1.156 mq) e determinare l'esatta ubicazione dell'area patrimoniale;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- procedere, atteso quanto sopra rilevato, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo, allo scopo di identificare conformemente l'area patrimoniale pervenuta per confisca;
- provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene in ditta al "Demanio dello Stato - C.F. 97905320582", così come disposto dell'Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- trasmettere alla Stazione Appaltante gli elaborati tecnici catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione delle stesse da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successivamente presentare i medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione e approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.11 - NAB0699 - "Ex alveo Roccarainola", Comune di Roccarainola Via Monte della Taglia/Via Giacomo Matteotti.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell'estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente, al fine di quantificare l'esatta estensione (3.013 mq), e l'esatta ubicazione dell'area patrimoniale, nonché individuare la possibile presenza di diverse utilizzazioni da parte di terzi sulla stessa;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale

(.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;

- procedere, atteso quanto sopra rilevato, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo di frazionamento) mediante software Pregeo, rientrando il bene alla partita speciale “aree delle strade pubbliche” ai sensi del paragrafo n. 13 dell’Istruzione XIV sulla conservazione del nuovo catasto terreni e quindi allo scopo di attribuire al bene patrimoniale un proprio identificativo con la costituzione di una particella catastale;
- provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene in ditta al “Demanio dello Stato - C.F. 97905320582”, così come disposto dell’Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
- trasmettere alla Stazione Appaltante gli elaborati tecnici catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione delle stesse da parte dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successivamente presentare i medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
- presentare presso i competenti uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate - Territorio gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni e la rettifica o voltura catastale;
- consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l’avvenuta elaborazione e approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell’Agenzia delle Entrate - Territorio, di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

ID.12 - NAB0659 - “Tracciato abbandonato della ferrovia direttissima Napoli-Roma”, Comune di Casalnuovo di Napoli Via San Marco snc.

I servizi richiesti riguardano le seguenti attività professionali:

- svolgere sopralluogo finalizzato a verificare la reale corrispondenza dell’estensione e dei confini del bene patrimoniale con la cartografia catastale (estratto di mappa) e la compatibilità della medesima consistenza con il bene patrimoniale censito;
- eseguire apposito rilievo topografico plano-altimetrico con strumentazione idonea (Stazione Totale e/o GPS e/o drone, UAV, APR), mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali e/o trigonometrici, ove necessario, così come previsto dalla normativa vigente allo scopo di quantificare l’esatta estensione delle diverse zone in cui oggi si presenta divisa l’area patrimoniale;
- trasmettere alla Stazione Appaltante la restituzione grafica, in scala, di quanto rilevato (tipo particellare) con schema del rilievo, dei punti battuti, in formato digitale (.dwg, .pdf, .dat) inerente la planimetria del rilievo sovrapposto alla base catastale georeferenziata, nonché documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi, di dettaglio e di insieme, della planimetria di riferimento con coni ottici;
- procedere, atteso quanto sopra rilevato, alla redazione del tipo di aggiornamento al catasto terreni, (tipo mappale) mediante software Pregeo, relativamente alle opere ivi presenti sull’area e qualora sia verificato che il bene patrimoniale risulta suddiviso

- in diverse zone e con differenti destinazioni, procedere, in ogni caso in cui non sia riscontrata la necessità dell'instaurazione di attività in contraddittorio con soggetti terzi alla redazione del tipo di aggiornamento (tipo di frazionamento);
- effettuare il/la rilievo/misurazione del corpo di fabbrica utilizzato come ricovero di impianti e deposito di materiali, allo scopo di quantificare la corretta superficie e redigere, mediante rappresentazione grafica in scala e in formato digitale (dwg e pdf), la planimetria catastale dell'unità immobiliare urbana;
 - predisporre, per quanto sopra rappresentato, l'atto di aggiornamento e/o denuncia di variazione al catasto urbano, mediante software Docfa, del bene patrimoniale destinato a ricovero di impianti e deposito di materiali allo scopo di censirlo al catasto fabbricati ed inserire la planimetria mancante;
 - provvedere alla predisposizione della corretta intestazione del bene alla sola ditta "Demanio dello Stato - C.F. 97905320582, così come disposto dell'Agenzia del demanio Servizi Operativi Trasversali Altri Servizi con nota prot. n. 2016/13613/DGP-SOT del 12/10/2016, in coerenza con le disposizioni del codice civile e con le istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX, anche mediante la stesura di voltura catastale, attraverso il software Voltura;
 - trasmettere alla Stazione Appaltante gli elaborati tecnici catastali prodotti, al fine della preliminare acquisizione delle firme di approvazione delle stesse da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, che agisce in nome e per conto del MEF sui beni appartenenti al patrimonio dello Stato, e successivamente presentare i medesimi presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente;
 - presentare presso i competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio tutti gli atti di aggiornamento catastale prodotti relativi al catasto terreni alla denuncia di variazione al catasto fabbricati e la rettifica o voltura catastale;
 - consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuta elaborazione e approvazione degli atti tecnici presentati presso gli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, di cui al punto precedente, al fine della verifica della correttezza e completezza degli stessi.

Si rappresenta, inoltre, che tutte le prestazioni previste nell'ambito delle attività tecniche di rilievo topografico, calcolo consistenze e procedure volte al corretto aggiornamento dei dati catastali, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio, situati nella Regione Campania nell'ambito della Città metropolitana di Napoli dovranno essere eseguite in perfetta regola d'arte secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono ed il servizio richiesto per ogni singolo bene patrimoniale comprenderà gli oneri catastali, i bolli, il trattamento di eventuali sospensioni e accertamenti, e quant'altro necessario al corretto aggiornamento dei dati catastali.

Il Professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale sarà svolta dalla competente U.O. della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, la quale opera attraverso il Responsabile del Procedimento, geom. Carlo Galeota.

Il professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente affidamento.

E' onere del professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'adempimento dell'incarico professionale in oggetto.

In fase di esperimento dell'incarico, il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite; inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Enti Comunali e con l'Ufficio dell'Agenzi delle Entrate - Territorio deputati al deposito ovvero all'elaborazione degli elaborati tecnici catastali prodotti per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il professionista dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta.

Il Professionista dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, pena la revoca dell'affidamento in caso di false dichiarazioni, di essere un ingegnere o architetto iscritto da almeno 10 anni all'Albo Professionale.

Nell'adempimento dell'incarico, tutte le prestazioni che dovrà eseguire l'affidatario dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.P.R. 207/2010 per quanto non abrogato, nonché alle indicazioni di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, alle Leggi n. 1086/71 e n. 64/74, nonché a tutte le altre disposizioni legislative che verranno emanate, oltre ai criteri e modalità che verranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

Per quanto non espressamente indicato al presente articolo deve essere fatto riferimento a quanto previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e al D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché dalle Linee guida ANAC.

Si evidenzia, infine, che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le prestazioni accessorie e tutte le attività connesse che l'aggiudicatario riterrà necessarie all'esperimento del servizio professionale.

Art.5 Durata dei servizi e procedure di approvazione

La durata dei servizi professionali sono pari a **100 (cento) giorni naturali e consecutivi** dal verbale di avvio del servizio e si intenderanno conclusi con l'avvenuta verifica positiva da parte della Stazione Appaltante della correttezza e completezza dei medesimi, attuata in seguito al ricevimento della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione delle stesse, da parte dell'affidatario, agli Uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate - Territorio competente.

Qualora dalla verifica delle elaborazioni prodotte si evidenzino sostanziali manchevolezze, saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di Professionista.

Gli elaborati prodotti verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge; durante l'esame degli elaborati il professionista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione.

La stazione appaltante, riserva altresì la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Si sottolinea, infine, l'importanza che il professionista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione.

Art.6 Penali

Ai sensi dell' art. 50 del D.L. 31/05/2021, n. 77 qualora il professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 20% del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale, si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico. Qualora l'importo massimo delle penali applicate sia superiore a detta percentuale si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione rivalendosi sulla cauzione.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato.

Art.7 Modalità di espletamento del servizio

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporto cartaceo, in duplice copia, firmate e timbrate dal professionista in congrua scala metrica (da 1:500 a 1:20) e in formato cartaceo variabile (A4, A3, A2), mentre una copia dovrà essere fornita su supporto informatico (Cd/Dvd), in formato file vettoriali .DWG ed in formato .PDF. Tutti gli atti di aggiornamento al catasto terreni, le denunce di variazione al catasto fabbricati, le rettifiche e/o le volture catastali dovranno essere sottoposti alla Stazione Appaltante, corredate dalle relative rappresentazioni grafiche, prima della presentazione ai competenti Uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate Territorio su supporto informatico (Cd/Dvd), nei formati digitali sorgenti (.dat) richiesti per i software utilizzati (Pregeo, Docfa e Voltura) e nel formato .PDF prodotto direttamente dai software utilizzati. Mentre dovrà essere fornita su supporto cartaceo, in duplice copia, nei formati previsti dalla vigente normativa e/o correntemente accettati dalla prassi consolidata, così come prodotti dai software utilizzati e sottoscritti dal tecnico affidatario del servizio per l'acquisizione della firma da parte dell'Agenzia del Demanio.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale, così come restituita dal Comune o dall'Agenzia delle Entrate - Territorio.

Infine, i file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

Art.8 Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

L'importo complessivo a base di gara dei servizi di cui al presente affidamento ammonta ad **€ 21.693,25 (euro ventunomilaseicentonovantatre/25)**, oltre di I.V.A. ed oneri previdenziali.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere per ciascun bene patrimoniale ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, applicabile in ragione di quanto previsto dall'articolo 216 comma 6 del Codice. I costi della sicurezza sono pari ad **€ 0,00 (zero/00)**, considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il predetto importo è remunerativo per spese sostenute nello svolgimento del Servizio.

Il pagamento del corrispettivo verrà integralmente effettuato in un'unica soluzione, previa verifica del servizio reso, approvazione degli atti di aggiornamento catastale da parte del competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia delle Entrate - Territorio, nonché della verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) op documento equipollente.

Si specifica che considerata la puntuale quantificazione delle singole attività ricomprese nel presente appalto nell'allegato determinazione del compenso, eventuali attività non effettuate per qualsiasi motivo, così come da output fornito dal Direttore dell'esecuzione del servizio nominato dalla Stazione Appaltante, nel corso dell'esecuzione del servizio non verranno liquidate e/o sostituite. Le stesse verranno quantificate dalla Stazione Appaltante applicando in maniera lineare su tutti i beni oggetto del servizio (quantificati nell'allegato Calcolo prestazione per bene) il ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Tutte le spese accessorie allo svolgimento delle prestazioni (quali spese per trasporti, spese ed oneri per la registrazione del contratto, istanze di accesso agli atti, copie, varie ed eventuali) saranno da intendersi ricomprese nell'importo offerto e posto a base dell'aggiudicazione.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante.

Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Con la conversione in legge del D.L. 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'I.V.A. debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

In caso di importo superiore a €5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27.12.2017, n. 205.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art.9 Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

Art.10 Polizza assicurativa del Professionista

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice con un massimale non inferiore ad € 250.000,00.

Art.11 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, il professionista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il professionista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il professionista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il professionista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art.12 Obblighi specifici del Professionista

Il professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente articolo, il professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione ed esecuzione dei servizi non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, pec);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle attività, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista, con la presentazione dell'offerta, prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione del servizio, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art.13 Subappalto

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto. Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del professionista.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

In caso di inosservanza di tale obbligo, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'affidatario.

Art.14 Risoluzione Contrattuale

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi, non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Art.15 Recesso

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

Art.16 Responsabilità verso terzi

Il professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art.17 Codice etico

Il professionista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Il professionista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente articolo.

Art.18 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli operatori economici partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità

di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio: il D.P.O. è sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Art.19 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Carlo Galeota, in servizio presso l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, con sede in Napoli, via San Carlo, 26.

Art.20 Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e ss.mm.ii. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del R.U.P. e dopo la loro verifica ed approvazione, previa dichiarazione in tal senso del R.U.P. medesimo.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al servizio affidato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art.21 Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto nella forma "a corpo", anche in relazione ad eventuali proroghe del termine di ultimazione, sospensioni del servizio affidato, ovvero variazioni nell'esperimento dello stesso.

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to geom. Carlo GALEOTA